

BILANCIO SOCIALE 2018



Croce del Sud Società Cooperativa Sociale
Sede Legale: Via Fabio Severo, 31 - 34133 TRIESTE
Email: info@crocedelsud.coop
CF/PI. 00947570321

TAVOLA SINOTTICA DI RACCORDO tra l'Atto di indirizzo della Regione in tema di bilancio sociale e il presente prospetto di bilancio sociale

Atto di indirizzo della Regione (parte A)	Indice bilancio sociale
1. Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale	
Descrizione della metodologia	1 – Premessa e note metodologiche
Tabella specificazioni	
2. Informazioni generali sulla cooperativa e gli amministratori	
a) nome della cooperativa	2– Presentazione della cooperativa
b) indirizzo sede legale	
c) altre sedi secondarie	
d) nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono in carica	2– Presentazione della cooperativa
e) nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali	2– Presentazione della cooperativa
f) settori nei quali la cooperativa produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati	
3. Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa	
a) informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto;	5 – Governance e socialità dell'azione
b) forma giuridica adottata dalla cooperativa, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	2 – Presentazione della cooperativa
c) previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo della cooperativa	5 – Governance e socialità dell'azione
d) modalità seguite per la nomina degli amministratori	
e) particolari deleghe conferite agli amministratori	
f) informazioni sui soci della cooperativa con indicazione del loro numero ed evidenza dei soci finanziatori, dei soci volontari e delle persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006, dei soci dimessi o esclusi	5 – Governance e socialità dell'azione
g) relazione sintetica della vita associativa, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell'anno, del numero di soci partecipanti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i soci sono stati coinvolti, con particolare riferimento agli aspetti dell'informazione, della consultazione e della partecipazione democratica nelle scelte da adottare	
h) mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega la cooperativa alle singole categorie (soci, addetti, clienti e committenti, utenti, fornitori, sostenitori finanziari, pubblica amministrazione, comunità locale)	5 – Governance e socialità dell'azione
i) compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nella cooperativa	5 – Governance e socialità dell'azione
l) compensi, a qualunque titolo corrisposti, a soggetti eventualmente incaricati del controllo contabile	
m) indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti della cooperativa con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro, con distinzione per i soci lavoratori e per le persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 20/2006	6 – Le risorse umane e l'impatto occupazionale
n) compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente, con distinta evidenza di valore della retribuzione e tipologia di contratto, con distinzione per i soci lavoratori e per le persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006	
o) numero di donne e di persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006, sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro ed indicazione delle ore di lavoro prestate	8 – Impatto della rete e nella rete
p) imprese ed altri enti in cui la cooperativa abbia partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione delle attività svolta dagli enti partecipati e dell'entità della partecipazione	
q) imprese ed altri enti che abbiano nella cooperativa partecipazione, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione	
r) principali reti e collaborazioni attive con enti pubblici, cooperative sociali, altri enti senza scopo di lucro ed altre imprese commerciali, specificando la natura del rapporto e delle intese, con particolare riguardo agli aspetti concernenti la collaborazione con enti ed associazioni esponenziali degli interessi sociali delle comunità territoriali	

s) totale dei volontari attivi nell'organizzazione nell'ultimo anno e tipo di impiego presso l'organizzazione, con indicazione del numero di coloro che sono entrati e usciti nel suddetto periodo	9 – I rapporti con la comunità e le altre dimensioni di impatto sociale
t) numero e tipologie dei beneficiari, diretti ed indiretti, delle attività svolte	7 – Gli esiti
u) valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui la cooperativa è potenzialmente esposta e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi	10 – La nostra analisi prospettica
4. Obiettivi e attività	
a) finalità principali della cooperativa, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo o statuto e con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno	2 – Presentazione della cooperativa
b) riassunto delle principali attività che la cooperativa pone in essere in relazione all'oggetto sociale con specifica descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno e con particolare riguardo alle attività orientate a favore delle persone più bisognose di aiuto e sostegno, in quanto incapaci di provvedere alle proprie esigenze, nonché alla produzione di innovazioni che hanno migliorato le capacità operative della cooperativa	7 – Gli esiti
c) analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo della cooperativa e quelli che non lo sono	8 – Impatto della rete e nella rete
d) valutazione – utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi – dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento, dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni, con particolare riferimento, per le cooperative sociali che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), alla qualità ed efficacia dei processi di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate ed ai livelli di collaborazione raggiunti con gli enti pubblici competenti e le stesse persone svantaggiate nella relativa progettazione ed attuazione	7 – Gli esiti
e) forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività nella vita associativa della cooperativa	6 – Le risorse umane e l'impatto occupazionale 7 – Gli esiti
f) descrizione delle attività di raccolta fondi, pubblici e privati, svolte nel corso dell'anno	4 – Risorse finanziarie e fisiche impiegate
g) indicazione delle strategie di medio e lungo termine e sintesi dei piani futuri.	10 – La nostra analisi prospettica
5. Esame della situazione economica e finanziaria	
a) analisi delle entrate e dei proventi	3 – Dimensione economico finanziaria
b) analisi delle uscite e degli oneri	4 – Risorse finanziarie e fisiche impiegate
c) determinazione del valore aggiunto ed evidenziazione della sua distribuzione tra remunerazione del personale (con distinzione dei soci e delle persone svantaggiate), della pubblica amministrazione, del capitale di credito, dell'azienda e le liberalità e le partecipazioni associative	3 – Dimensione economico finanziaria
d) costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzata per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi	4 – Risorse finanziarie e fisiche impiegate
e) analisi dei principali investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi della cooperativa	4 – Risorse finanziarie e fisiche impiegate
6. Pubblicità	
Descrizione della pubblicità data al bilancio sociale approvato	1 - Premessa e note metodologiche
Tabella specificazioni	11 - Pubblicità

1) PREMESSE E NOTE METODOLOGICHE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale CROCE DEL SUD si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2018. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella nostra regione da qualche anno e promosso da Federsolidarietà Friuli Venezia Giulia e Legacoop Sociali Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Aderire a questa analisi **perché?** Innanzitutto, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relative decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, così come in realtà la stessa normativa territoriale promuove, prevedendo nell'indice di bilancio sociale la descrizione -alla lettera d) del capitolo 4 su obiettivi e attività - anche *"la valutazione -utilizzando specifici indicatori quantitativi e qualitativi- delle ricadute e dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento"*. Un processo articolato, dunque, ma che vogliamo condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le nostre specificità di cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni della nostra azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi che offriamo e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e dei nostri stakeholder.

In secondo luogo, crediamo che il modello sia sufficientemente 'intuitivo' per il lettore, per gli stakeholder interni ed esterni. Esso presenta i dati della nostra cooperativa sociale in modo scientifico ed oggettivo, con alcuni indici, ma senza pretendere di ridurre tutto a valori non controllabili o non valutabili. La lettura complessa che qui si riporta con l'ausilio anche di grafici e tabelle di sintesi vuole essere strumento di riflessione per tutti, a partire dalla cooperativa sociale stessa: ciò che facciamo ha molteplici sfaccettature e su quelle riteniamo la cooperativa non solo debba essere valutata, ma debba anche valutarci in modo da fare dei processi di rendicontazione gli step iniziali della propria programmazione strategica. Quale terzo aspetto, il modello è neutro. Non si tratta di un'autovalutazione della cooperativa, ma di una scelta esterna di dati, indici ed indicatori. Inoltre, anche rispetto alle dimensioni più qualitative che verranno presentate il modello ci ha richiesto un processo di 'valutazione partecipata' nel senso che per essere critici e riportare le valutazioni di più portatori di interesse della cooperativa, una parte delle informazioni è stata oggetto di analisi di un Gruppo di lavoro, nel nostro caso di una parte dei membri del CdA, rappresentativa di interessi eterogenei. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci interrogheremo sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti. Il modello è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette ai nostri interlocutori di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. Ciò non significa mettere la nostra cooperativa sociale in competizione con le altre, poiché il modello ImpACT stesso riconosce che *"le imprese sociali esposte alla valutazione appartengono ad un mondo altamente eterogeneo per caratteristiche, obiettivi, strumenti e metodi gestionali e operativi, attività e tipologie di beneficiari [...] tale per cui le dimensioni di analisi non sono singolarmente comparabili tra loro, ma vanno lette in base al contesto e all'obiettivo in cui l'impresa sociale"*

agisce e comprendendo che le dimensioni quantitative rappresentano solo uno degli elementi di impatto e non sono più rilevanti degli elementi qualitativi". Cogliendo questo spunto di 'unicità della nostra azione' la cooperativa sociale ha avuto anche la possibilità di inserire propri indici ed indicatori di rendicontazione e propri elementi descrittivi individualizzati, cercando così di arricchire e personalizzare il contenuto e la presentazione.

Infine, il metodo ImpACT ed il presente bilancio sociale da esso generato rispettano linee guida nazionali e territoriali. Rispetto all'adempimento nazionale, il processo di creazione del presente bilancio sociale ha seguito i principi di redazione del bilancio sociale previsti dal capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore: rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento esclusivo all'esercizio 2018, se non esplicitato diversamente nel testo con finalità di analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio più tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con metodo impACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalla Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. L'ordine espositivo dei seguenti contenuti è tuttavia personalizzato volendo seguire la logica della creazione del valore sociale, che, dopo una premessa sull'organizzazione e sui suoi obiettivi di mission, porta a riflettere sulla relazione tra risorse economico-finanziarie e umane impiegate; processi attivati, compresi gli elementi di processo decisionale e governance; servizi e attività generati; relazioni con gli stakeholder e primi elementi di impatto.

Come premesso, tale struttura ed i contenuti riportati trovano inoltre raccordo con l'Atto di indirizzo della Regione in tema di bilancio sociale, come riportato nella tavola sinottica nell'allegato 1 del presente documento.

E' alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la nostra cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

Ulteriori specificazioni

Il bilancio sociale è sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio. Nella tabella a seguire vengono specificati ulteriori aspetti correlati.

Periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio contabile
Eventuale bilancio preventivo sociale	NO
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei Soci
Organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione
Data di approvazione	24 settembre 2019
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 155/2006	NO

2) PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

Croce del Sud società cooperativa sociale
Sede Legale e Amm.va : Via Fabio Severo, 31 – 34133 Trieste
Unità Locale TS/4- WEDOG - Padriciano 279 – 34149 Trieste
Unità Locale TS/5- STABILIMENTO BALNEARE AUSONIA - Riva Traiana, 1 – 34123 Trieste
CF/PI 00947570321
PEC crocedelsud.coop@pec.it
Registro Regionale delle Cooperative n° A125629
Albo Nazionale Gestori Ambientali TS/003125

La cooperativa con l'assemblea dei soci del 26 febbraio 2018, ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione formato da tre membri. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2020, è quindi così composto:

Nome	Carica	Data prima nomina
Cristina Cecchini	Presidente	19.03.1998
Marina Antonicelli	Vicepresidente	19.05.2010
Lisa Bencic	Consigliere	26.02.2018

I membri del Consiglio che ricoprono cariche anche presso altre organizzazioni sono:

Nome	Ente	Carica
Cristina Cecchini	Consorzio Interland	Consigliere
Cristina Cecchini	Consorzio Ausonia	Consigliere
Cristina Cecchini	Federsolidarietà FVG	Consigliere
Cristina Cecchini	WeDog sca	Vice Presidente
Bencic Lisa	WeDog sca	Presidente

Croce del Sud è una cooperativa sociale costituita nel 1998 allo scopo di favorire l'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio ed esclusione sociale e di migliorare le loro condizioni economiche, professionali e sociali. Gli strumenti per raggiungere questi obiettivi sono principalmente le attività lavorative della cooperativa, che devono essere costantemente incrementate, sviluppate e organizzate al fine di garantire le migliori opportunità di inserimento lavorativo.

Oggi la cooperativa sociale CROCE DEL SUD ha la sua sede legale ed amministrativa a Trieste. Quale cooperativa sociale di tipo B, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ed operando nei settori:

47.62.2 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio;

96.09.04 Servizi di cura degli animali di compagnia (escluso servizi veterinari)

56.3 bar e altri esercizi simili senza cucina

93.29.20 gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali

Considerato lo scopo mutualistico, lo Statuto della Cooperativa ha come oggetto - Art. 4 (*Oggetto sociale*) lo svolgimento delle seguenti attività in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere:

A) lavori di manovalanza, facchinaggio, distribuzione e trasporti vari;

B) lavori di artigianato, in campo artistico e non, della lavorazione del legno, del ferro e di altri materiali;

C) la commercializzazione, anche attraverso punti vendita gestiti in proprio, dei prodotti realizzati dalla cooperativa e di ogni altro tipo di prodotti, di qualsiasi provenienza;

D) recupero, raccolta, riciclo e stoccaggio di rifiuti, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio;

E) servizi di informatica, ed in particolare corsi, programmazione e produzione di prodotti software, installazione, fornitura e manutenzione di hardware, servizi internet e relativi a reti telematiche ed in generale ogni attività connessa;

F) servizi di fotocomposizione e stampa;

G) attività editoriale e pubblicitaria;

H) servizi di rilevazione, immissione e gestione dati, di digitalizzazione testi, di segreteria, di rilevazione e monitoraggio del territorio e della popolazione, di traduzioni;

I) organizzazione e gestione di congressi e manifestazioni culturali ed economiche, anche fornendo servizi informativi, di custodia e di sorveglianza;

J) organizzazione e gestione anche per conto di terzi di servizi informativi offerti tramite sportelli o altri mezzi di comunicazione;

K) consulenza, organizzazione e fornitura di servizi di supporto di eventi e manifestazioni pubbliche e private, in proprio o per conto di terzi;

L) corsi di musica e canto, corsi relativi alle attività artigianali ed artistiche di lavorazione del vetro, metallo ed altri materiali;

M) lavori di costruzione, di manutenzione, di impiantistica, ed in generale nel campo dell'edilizia, anche in subappalto e per conto di terzi;

N) servizi attinenti la manutenzione e costruzione di aree verdi, anche nel campo della selvicoltura, della riforestazione e dei lavori agricoli in generale;

O) lavori di assemblaggio, di controllo, di montaggio;

P) lavori di pulizia presso uffici, locali, strutture residenziali;

Q) gestione di parcheggi e servizi di vigilanza e custodia non armata;

R) gestione di attività di ristoro e di strutture ricettive anche turistiche e di intrattenimento;

S) lo svolgimento di attività formative e di adeguati corsi di formazione, riqualificazione ed aggiornamento professionale, anche attraverso la gestione di strutture opportunamente predisposte, con l'esclusione delle attività educative di cui alla lettera a), art. 2, legge 381/91;

T) il commercio in nome e per conto proprio, in nome e per conto altrui (rappresentanza), in nome proprio e per conto altrui (commissione) all'ingrosso di articoli tecnici per l'ufficio, cancelleria, carta, cartone, scaffali in metallo ed in legno, sedie e divani, mobili, macchine per ufficio, personal computers e componenti, apparecchiature elettroniche e componenti, prodotti monouso per l'ufficio, materiale ed attrezzature per centri meccanografici, stampati, moduli continui, articoli da cartoleria, giochi e giocattoli, articoli da regalo, souvenir, pelletterie, misuratori fiscali, libri e pubblicazioni, audiovisivi, videocassette, supporti magnetici ed ottici, elettrodomestici e piccoli elettrodomestici, materiale elettrico, dispositivi di protezione individuale e collettiva, abiti da lavoro, apparecchiature audio e hi-fi, televisori, articoli per cerimonie e bomboniere,

fotoriproduzione atti, servizio fax, assunzioni di agenzie e rappresentanze con e senza deposito; commercio al dettaglio degli articoli previsti dalla tabella merceologica xiv del ministero dell'industria e commercio, nella categoria "prodotti vari";

U) la produzione da materie prime o da semilavorati di materiale di cancelleria per ufficio, articoli da regalo, arredamento o componenti ed accessori d'arredo, prodotti cartotecnici, timbri, stampati, gadgets, giocattoli, stampati personalizzati;

V) il trasporto, la lavorazione, lo stoccaggio e la vendita di materiale riciclabile;

X) l'attività di cura, assistenza ed addestramento di animali e l'organizzazione di manifestazione connesse (es. Gare, concorsi e raduni);

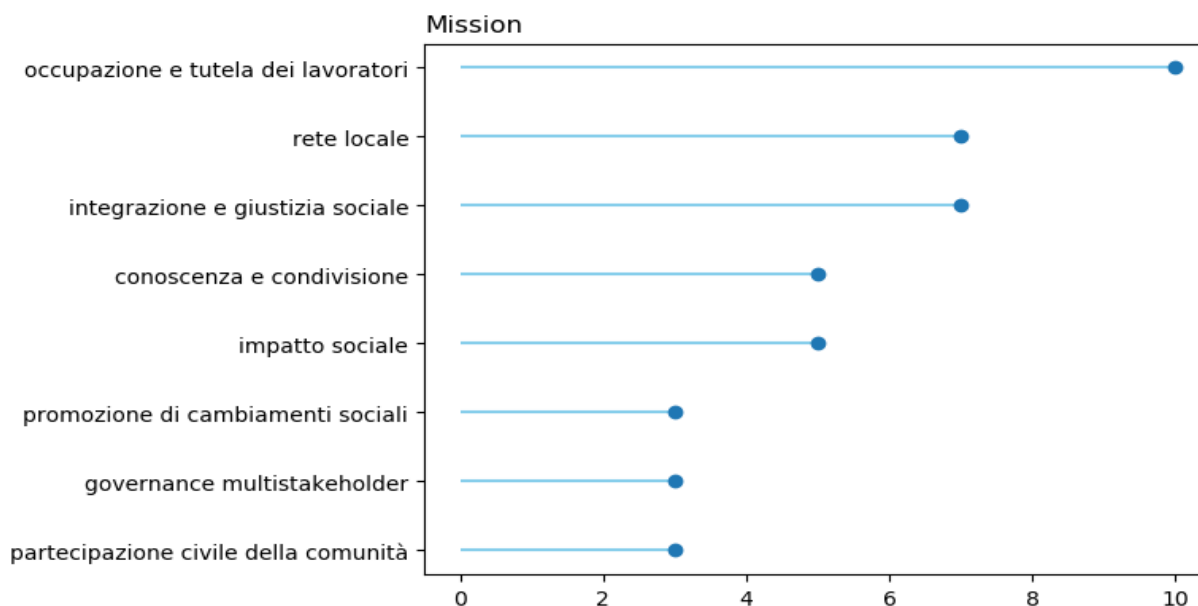
W) lo svolgimento di qualsiasi attività connessa o affine a quelle sopra esposte.

Gli illustrati servizi rispondono più in generale alla mission che la cooperativa si è data.

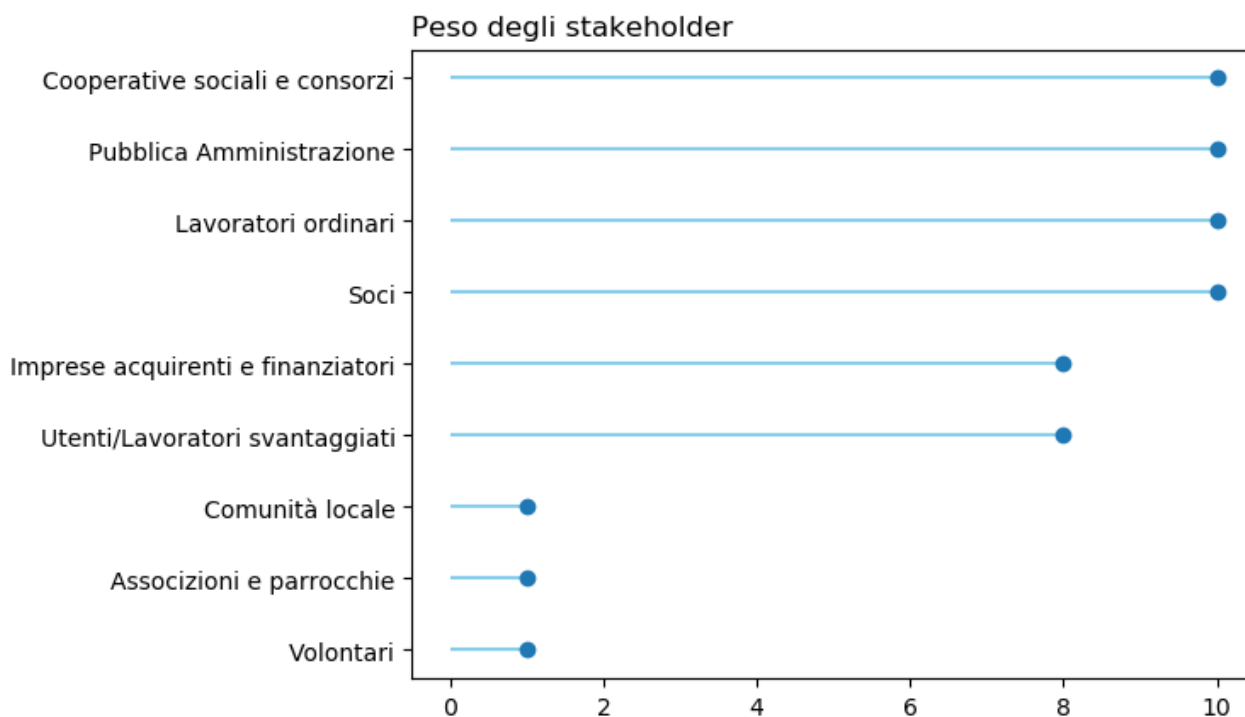
La mission della cooperativa è quindi sintetizzabile nei seguenti quattro punti:

- incrementare la quantità di opportunità di inserimento lavorativo e di formazione professionale;
- sviluppare la qualità dei prodotti e dei servizi, sia come qualificazione professionale dei Soci, sia come aumento del valore aggiunto per il cliente;
- organizzare l'attività della cooperativa intorno alle esigenze dei Soci, coniugandole con quelle dei clienti e dell'impresa;
- favorire e stimolare la partecipazione dei Soci attraverso incontri di coordinamento, scambio e confronto e momenti di formazione.

In sintesi, ci sembra di poter affermare che la mission della nostra cooperativa sociale ponga al centro dell'azione parole chiave come: occupazione e tutela dei lavoratori.



E' alla luce di tali obiettivi, che la nostra cooperativa sociale identifica in modo chiaro gli stakeholder che con essa si relazionano e assegna agli stessi ed ai loro interessi un certo peso nella strutturazione delle sue politiche ed azioni. Il grafico seguente vuole illustrare questo peso relativo, riflettendo su quali sono i portatori di interessi primari e secondari della cooperativa sociale CROCE DEL SUD.



Infine, necessaria ulteriore premessa, nella lettura dei servizi e dei risultati raggiunti che seguirà, ci sembra opportuno guardare al territorio in cui la cooperativa sociale opera, per comprenderne meglio le specificità e il ruolo che all'interno dello stesso la cooperativa sociale oggi riveste.

Così, guardando all'offerta di servizi simili, ci sembra di poter affermare che la cooperativa sociale CROCE DEL SUD svolge la sua azione in un territorio caratterizzato dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, e dove comunque la nostra cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

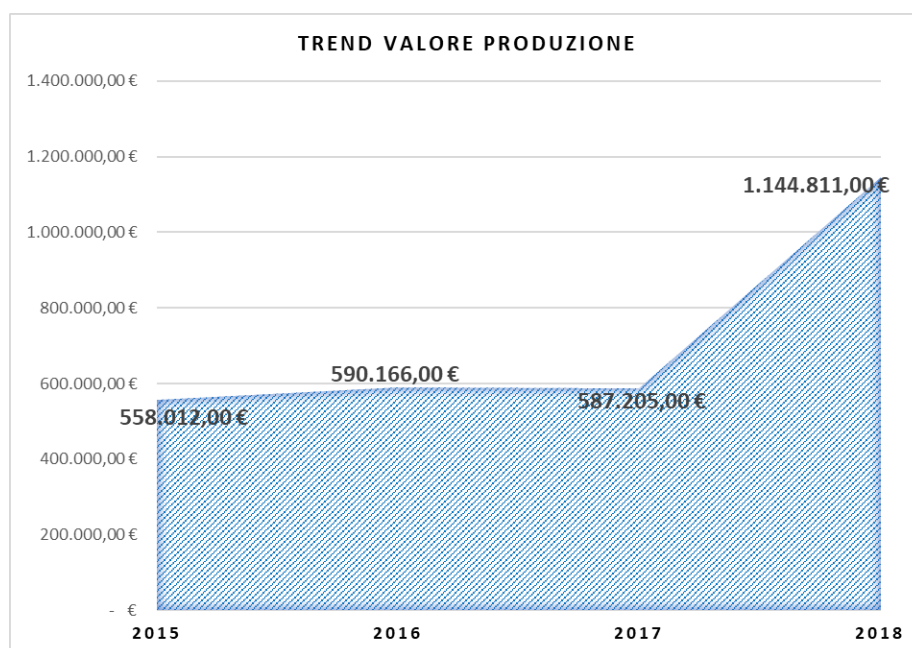
3) DIMENSIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Per descrivere la nostra cooperativa sociale, vogliamo presentare innanzitutto alcuni dati del nostro bilancio per l'esercizio 2018, tali da riflettere sulla nostra situazione ed evoluzione, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.

Il valore della produzione rappresenta così innanzitutto un primo indice della nostra dimensione economica.

Nel 2018 esso è stato pari a 1.144.811 Euro posizionando quindi la cooperativa tra le medio-grandi cooperative sociali. Interessante risulta anche il confronto del nostro valore prodotto con i dati medi nazionali (ultima indagine nazionale disponibile Euricse, 2017): solo il 18,9% delle cooperative sociali italiane ha infatti un valore della produzione superiore al milione di Euro e ciò posiziona quindi la nostra cooperativa sociale tra le poche grandi a livello nazionale, con un impatto economico che riteniamo quindi importante.

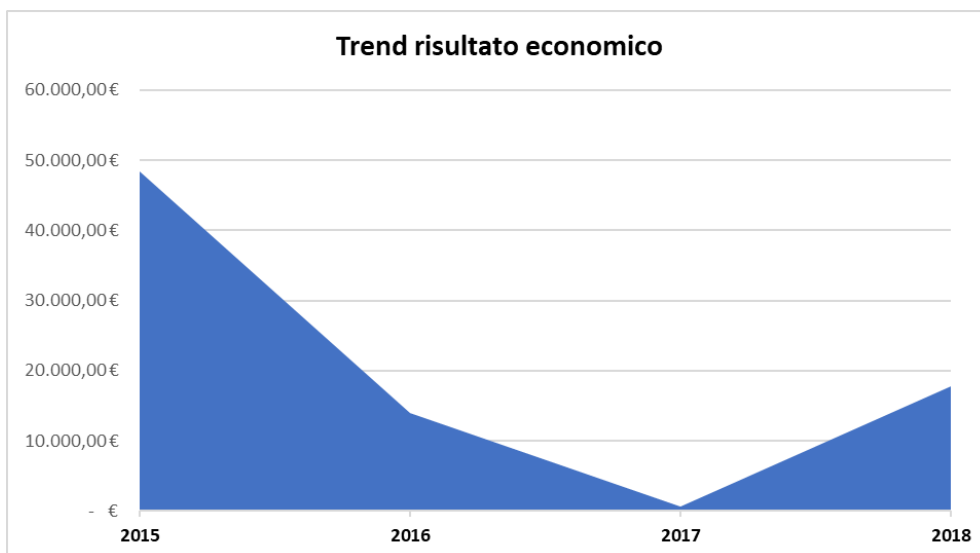
Rilevante è inoltre l'analisi del trend dei nostri valori negli ultimi anni, come il grafico sottostante dimostra: il valore della produzione risulta infatti cresciuto dimostrando la capacità della nostra cooperativa sociale di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio.



Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai costi della produzione, che nel 2018 sono ammontati per la cooperativa a 1.116.165 €, di cui il 39,98% sono rappresentati da costi del personale.

La situazione economica della cooperativa, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2018 un utile pari ad € 17.795.

Pur non trattandosi di un dato cruciale data la natura di ente senza scopo di lucro della nostra cooperativa sociale, esso dimostra comunque una situazione complessivamente positiva ed efficiente in termini di gestione delle nostre risorse e soprattutto il dato va considerato in termini di generazione di valore sociale per il territorio e come fonte di solidità per l'organizzazione (dato che la quasi totalità degli utili viene destinata a patrimonio indivisibile della cooperativa).



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale della cooperativa sociale CROCE DEL SUD. Il patrimonio netto nel 2018 ammonta a 299.380 Euro posizionando quindi la nostra cooperativa sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali italiane.

Il nostro patrimonio è più nello specifico composto per il 2.26% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni. Sempre a livello patrimoniale, le immobilizzazioni della cooperativa sociale ammontano nel 2018 a 675.221 Euro.

La cooperativa sociale CROCE DEL SUD esercita la sua attività del Centro cinofilo WeDog in un immobile di proprietà.

L'attività condotta dalla nostra cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. In secondo luogo, un indicatore specifico di impatto economico è rappresentato dagli investimenti fatti su queste strutture.

Così, nel 2018 la nostra cooperativa sociale ha effettuato investimenti sulle proprie strutture per un valore complessivo di 71.389 Euro e tale importo è quindi indicatore tanto di un investimento nella qualità del servizio quanto di valore generato su un bene che possiamo considerare comune data la natura non lucrativa della cooperativa sociale. In sintesi, la nostra cooperativa sociale ha cercato di investire sui beni in cui si realizzano le attività, considerando l'investimento un modo per rivalorizzare gli immobili da un punto di vista sociale ed economico e di generare e rigenerare a favore del territorio, possibilmente avendo anche alcuni impatti e ricadute urbanistiche.

Nel prospetto a seguire l'andamento dell'ultimo triennio:

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2018	2017	2016
A) Valore della produzione	€ 1.122.200,00	€ 563.880,00	€ 594.197,00
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni - rettifiche di ricavo	€ 1.031.861,00	€ 561.201,00	€ 588.651,00
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e - rettifiche di ricavo)	-€ 1.954,00	-€ 568,00	€ 4.031,00
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. Altri ricavi e proventi	€ 92.293,00	€ 3.247,00	€ 1.515,00
Ricavi della produzione tipica			
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)			
B) Costi intermedi della produzione	€ 575.352,00	€ 240.388,00	€ 235.263,00
6. Consumi di materie prime Consumi di materie sussidiarie Consumi di materie di consumo Costi di acquisto merci (o Costo delle merci vendute)	€ 112.908,00	€ 28.197,00	€ 29.197,00
7. Costi per servizi - servizi da altre cooperative sociali	€ 122.729,00 € 167.310,00	€ 67.582,00 € 122.618,00	€ 57.378,00 € 131.616,00
8. Costi per godimento di beni di terzi - god.beni di terzi da altre cooperative sociali	€ 19.091,00 € 150.000,00	€ 14.385,00	€ 14.322,00
9. Accantonamento per rischi	€ -		
10. Altri accantonamenti -SVALUTAZIONI	€ -	-	-
11. Oneri diversi di gestione	€ 3.314,00	€ 7.606,00	€ 2.750,00
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€ 546.848,00	€ 323.492,00	€ 358.934,00
C) Componenti accessori e straordinari			
12. +/- Saldo gestione accessoria Ricavi accessori - Costi accessori			
13. +/- Saldo componenti straordinari Ricavi straordinari - Costi straordinari	€ - € - € -	€ - € - € -	€ - € - € -
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 546.848,00	€ 323.492,00	€ 358.934,00
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni ammortamenti immobilizzazioni immateriali ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 54.235,00 € 12.193,00 € 42.042,00	€ 37.383,00 € 8.098,00 € 29.285,00	€ 40.174,00 € 9.921,00 € 30.253,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 492.613,00	€ 286.109,00	€ 318.760,00

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		2018	2017	2016
A - Remunerazione del personale		€ 478.471,00	€ 293.615,00	€ 289.680,00
Personale non dipendente:	Lavoratori occasionali e co.pro.	€ 22.508,00		€ 437,00
	INPS collaboratori	€ 4.566,00		
Personale dipendente non socio:				
	a) - remunerazioni dirette			
	salari e stipendi	€ 116.628,00	€ 31.826,00	€ 4.999,00
	TFR e previdenza complementare	€ 6.694,00	€ 1.960,00	€ 303,00
	altri costi	€ 731,00	€ 228,00	
	altri costi	€ 1.328,00		
	b) - remunerazioni indirette (INPS e INAIL)	€ 25.370,00	€ 9.197,00	€ 1.424,00
Soci lavoratori subordinati:				
	a) - remunerazioni dirette - SOCI			
	salari e stipendi	€ 222.332,00	€ 193.950,00	€ 224.682,00
	TFR	€ 13.252,00	€ 14.505,00	€ 15.335,00
	Previdenza complementare			
	altri costi	€ 629,00	€ 2.617,00	€ 4.576,00
	altri costi	€ 2.433,00	€ 690,00	
	b) - remunerazioni indirette (INPS e INAIL)	€ 47.000,00	€ 38.642,00	€ 37.924,00
	c) - ristorni	€ 15.000,00		
B - Remunerazione della Pubblica Amministrazione		-€ 17.163,00	-€ 20.414,00	€ 2.551,00
Imposte dirette	Stato			
	imposte dirette			
	IRES	€ 148,00	€ 5,00	€ 116,00
Imposte indirette	imposte indirette	€ 213,00		
	imposta di bollo-registro-vidimazioni	€ 1.068,00	€ 144,00	€ 738,00
	tasse di concessione governativa			
	tasse automobilistiche	€ 354,00	€ 474,00	€ 459,00
	Regione			
- sovvenzioni in c/esercizio	imposte dirette			
	IRAP			
	- sovvenzioni in c/esercizio	-€ 20.657,00	-€ 16.495,00	
	C.C.I.A.A. di Trieste			
	imposte indirette	€ 597,00	€ 287,00	€ 338,00
	diritti annuali CCIAA	€ 190,00	€ 190,00	€ 188,00
	Comune			
	imposte indirette		€ 195,00	€ 188,00
	IMU	€ 409,00	€ 409,00	€ 410,00
	imposta pubblicità	€ 402,00	€ 106,00	
	TARSU/TASI	€ 113,00	€ 113,00	€ 114,00
	Spese contrattuali		€ 420,00	
	- sovvenzioni in c/esercizio		-€ 6.262,00	
C - Remunerazione del capitale di credito		€ 10.703,00	€ 11.085,00	€ 11.251,00
Oneri per capitali a breve termine	interessi passivi v/ banche ordinarie	€ 319,00	-	€ 43,00
	interessi passivi v/banche etiche	€ 34,00		
	interessi passivi v/altri sovventori privati	€ 20,00	€ 16,00	€ -
	interessi passivi v/Stato per dilazione imposte	€ 17,00	€ 9,00	€ 10,00
	INTERESSI ATTIVI:	-€ 3,00	-€ 17,00	-€ 6,00
Oneri per capitali a lungo termine	interessi passivi v/ banche ordinarie	€ 10.092,00	€ 10.734,00	€ 10.735,00
	interessi passivi v/banche etiche	€ 224,00	€ 343,00	€ 469,00
D - Remunerazione del capitale di rischio		€ -	€ -	€ -
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)				
E - Remunerazione dell'azienda		€ 17.795,00	€ 628,00	€ 13.928,00
+/- Variazione riserve	variazione del capitale netto			
	utile d'esercizio	€ 17.795,00	€ 628,00	€ 13.928,00
	perdita d'esercizio			
F - Liberalità esterne		€ 2.807,00	€ 1.195,00	€ 1.350,00
	a sostegno orgnaizzazioni, eventi, manifestazio	€ 280,00	€ 280,00	€ 260,00
	a sostegno altri enti III° settore	€ 1.802,00		
	partecipazioni associative	€ 725,00	€ 915,00	€ 1.090,00
	a sostegno pubblicazioni			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		€ 492.613,00	€ 286.109,00	€ 318.760,00

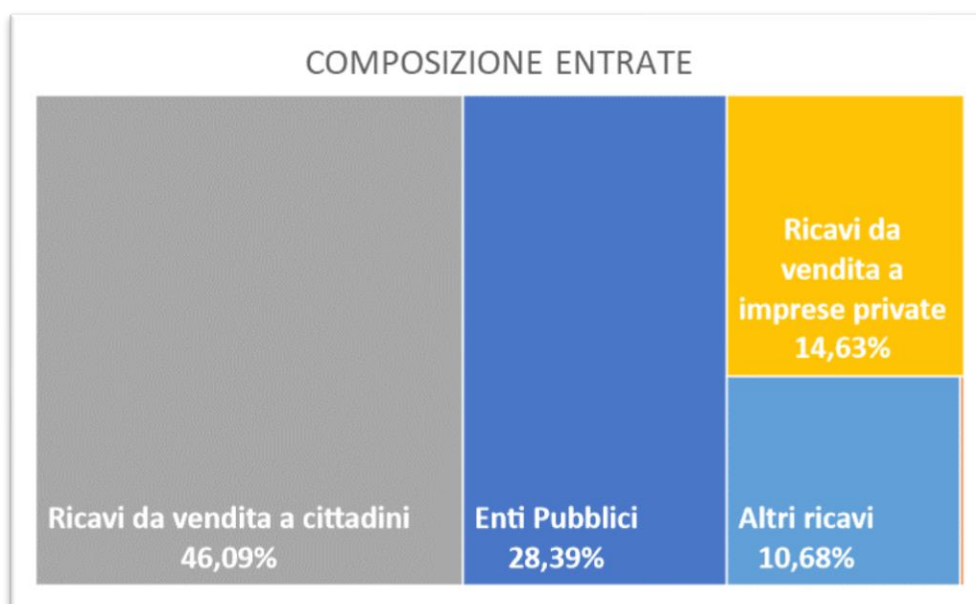
4) RISORSE FINANZIARIE E FISICHE IMPIEGATE

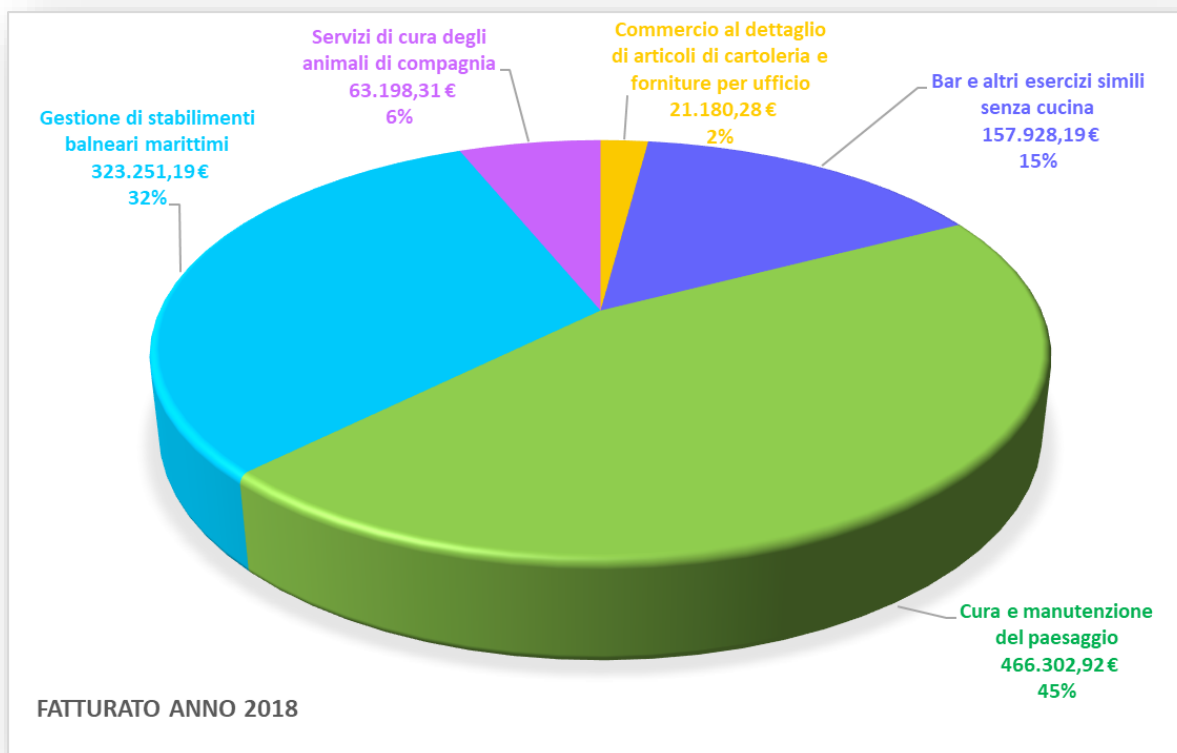
Se il bilancio d'esercizio dà illustrazione della dimensione economico-finanziaria della cooperativa sociale e del valore economico generato, per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate totalmente nell'ambito della provincia di Trieste e nel dettaglio il valore della produzione ha ricaduta per il 100% sul Comune.

L'analisi per **fonti delle entrate pubbliche e private**, come rappresentata anche nel grafico sottostante, illustra una composizione molto eterogenea dei propri ricavi e in particolare il 28.39% da ricavi da vendita diretta a enti pubblici, il 0.21% da contributi da enti pubblici, il 46.09% da ricavi da vendita a cittadini, il 14.63% da ricavi da vendita a imprese private e il 10.68% altri ricavi.

Tali dati posizionano la nostra cooperativa sociale tra le cooperative sociali in grado di diversificare maggiormente la provenienza delle entrate ed aprirsi al mercato, dato il settore di attività in cui operiamo.





Come valutare questa composizione delle entrate? Il reale grado di rischio gestionale e di stabilità futura delle proprie fonti di entrata va intercettato nell'eventuale mono-committenza o nell'eccessivo peso del principale committente sulle entrate totali della cooperativa. I dati rilevano per la nostra cooperativa sociale un numero di committenti pubblici e imprese pari a 24; essendo inoltre l'incidenza del nostro primo e principale committente pari al 46.63% sul totale del valore della produzione, si può affermare che la nostra cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

Esplorando nel dettaglio i rapporti economici con le sole pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dal Comune. Gli scambi con le pubbliche amministrazioni avvengono inoltre per il 100% dei casi da convenzioni a seguito di gara ad invito, a dimostrazione del diverso rapporto che regola le relazioni tra CROCE DEL SUD e gli enti pubblici e della specifica capacità della nostra cooperativa di realizzare con gli stessi rapporti stabili.

E' anche da osservarsi come la cooperativa sociale CROCE DEL SUD nel 2018 abbia vinto complessivamente 3 appalti pubblici di cui 2 con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando, 1 in rete con altri enti e 0 subappaltati e regolati da general contracting da propri consorzi.

Il 2018 vede impegnata CROCE DEL SUD con la 1^a gestione dello **STABILIMENTO BALNEARE AUSONIA**, attraverso affitto di ramo d'azienda del Consorzio Ausonia a cui Croce del Sud è associata.

Gli esiti della gestione estiva sono risultati molto apprezzabili, tanto che si è valutata la possibilità di svolgere l'attività per un periodo più lungo, al fine di consentire una programmazione degli investimenti e dell'organizzazione della gestione futura.

E' stata così presentata un'offerta al Consorzio Ausonia per il triennio 2019-2022.

Il **CENTRO CINOFILO WeDog** ha concluso i lavori (lotto A e B) per la chiusura del portico della casa principale (dicembre 2018) e la realizzazione del nuovo fabbricato di 18 box comprensivo dei locali accessori, secondo normativa vigente, e utilizzati per il servizio di custodia dei cani (agosto 2018).

La nuova struttura è messa a reddito da quando è stato ottenuto il nullaosta da parte dell'AsuiTs Dip. Veterinario per l'attività di "*pensione per cani*". Sul territorio solo 4 strutture hanno ottenuto l'autorizzazione a svolgere questo servizio e weDog è l'unica a rispettare completamente tutta la nuova normativa.

E' prevista per il 2020 la conclusione del lotto C che prevede la costruzione di ulteriori 7 box da dedicare alla custodia delle femmine dell'allevamento, per il quale è prevista la prima cucciolata a fine 2019.

La zona dove è prevista la nuova costruzione è già fornita di alcuni impianti quali condutture dell'acqua, fossa biologica dedicata e predisposizione nelle immediate vicinanze dell'impianto elettrico.

Il punto vendita **CANCELLERIA OFFIC€31** nel corso dell'esercizio ha curato la tipologia della merce in vendita e dei servizi richiesti dalla clientela.

Il punto vendita si conferma un servizio apprezzato dai clienti che risultano essere sempre di più studi professionali che esercitano nella zona circostante. Si sono fidelizzati anche gli studenti della vicina università.

5) GOVERNANCE E SOCIALITA' DELL'AZIONE

La seconda dimensione secondo la quale la cooperativa sociale CROCE DEL SUD può essere raccontata ed analizzata è quella della **socialità dell'azione**. Essa può essere espressa a vari livelli: quello gestionale e legato al processo decisionale, quello delineato negli obiettivi organizzativi, quello identificato dalle ricadute dirette dell'azione e quindi dai beneficiari e dai risultati sociali raggiunti. Se di questo ultimo aspetto si avrà modo di approfondire nel prosieguo, certamente rilevanti risultano le altre dimensioni della socialità e del perseguimento della democraticità nella cooperativa sociale.

Da un punto di vista strutturale, la democraticità dell'azione e la capacità di coinvolgimento e inclusione - parole chiave per un'impresa sociale- possono essere ricercate e praticate a livello di governance dell'impresa.

Al 31 dicembre 2018, la nostra cooperativa sociale includeva nella sua base sociale complessivamente 13 soci, di cui 6 lavoratori svantaggiati, 6 lavoratori e 1 volontari.

I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale. Innanzitutto, la presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa; più in particolare, poi, il 66.67% dei nostri lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio e ciò indica una ricerca nella cooperativa sociale di metodi formali di coinvolgimento dei lavoratori.

Data la natura di cooperativa sociale di tipo B, può rappresentare elemento di democraticità e attenzione al coinvolgimento anche la presenza nella base sociale di beneficiari delle nostre attività: la nostra cooperativa sociale ha tra i propri soci anche 6 lavoratori svantaggiati, soddisfacendo in tal modo non solo dei requisiti giuridici, ma anche proprie politiche di empowerment e rappresentatività democratica dei lavoratori svantaggiati.

Dato ulteriore è quello del possibile coinvolgimento nel governo della cooperativa anche di persone giuridiche: la nostra cooperativa sociale non conta tra i propri soci nessuna organizzazione di qualsiasi forma giuridica e ciò indica quindi l'assenza di rapporti istituzionalizzati con gli attori economici e sociali del nostro territorio, pur praticando politiche diverse di cui si tratterà parlando di reti.

Infine, nonostante sia prevista per legge anche la possibilità per le cooperative sociali di avere soci sovventori, tale categoria non è contemplata nella nostra cooperativa sociale.

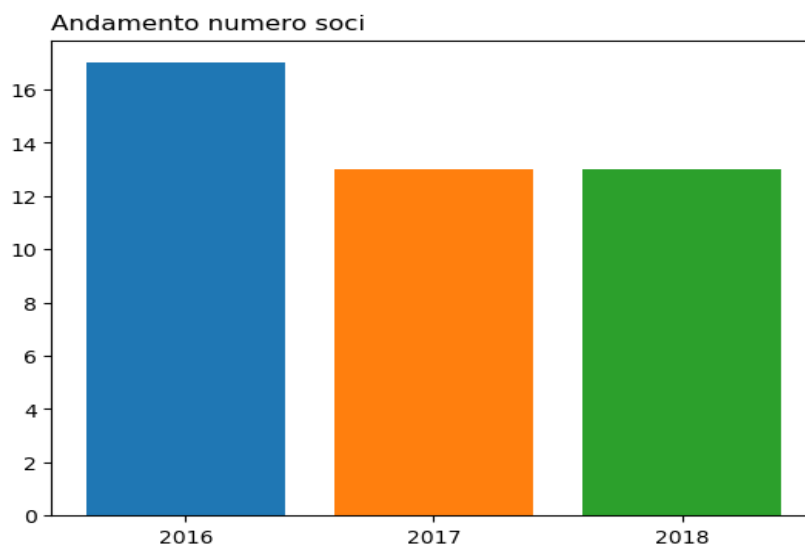
Leggendo invece i dati sulla composizione del Consiglio di amministrazione si possono avanzare valutazioni sul coinvolgimento al più alto livello nel processo decisionale delle categorie di soci e di stakeholder appena descritte.

Il Consiglio di amministrazione della cooperativa sociale CROCE DEL SUD risulta composto da 3 consiglieri: CECCHINI Cristina, ANTONICELLI Marina, BENCIC Lisa. Si tratta in tutti i casi di lavoratori della cooperativa, tale da potersi affermare che la nostra organizzazione ha optato per un consiglio di amministrazione rappresentativo in modo esclusivo dei propri lavoratori, ma non degli altri portatori di interesse.

La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale.

Innanzitutto la presenza nei nostri organi di governo di donne, giovani ed immigrati può essere intesa come ulteriore ricerca della democraticità e dell'equità nei processi: CROCE DEL SUD conta così la presenza tra i suoi soci di un 15.38% di giovani under 30, mentre il CdA vede la presenza di donne e giovani fino a 30 anni. La situazione ad oggi vede la presenza nella base sociale di un 30.77% di soci presenti in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 7.69% di soci presenti da più di 15 anni.

Nel 2018 la CROCE DEL SUD ha convocato 4 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione alle assemblee nella nostra cooperativa nel 2017 è stato complessivamente del 100% per l'assemblea di approvazione del bilancio, verso una partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio dell'84%, confermando una interessata partecipazione dei soci.



Due valori economici vogliono infine descrivere le politiche di governance e di democraticità degli interessi della nostra cooperativa: da un lato, la cooperativa sociale prevede dei compensi economici per i soggetti incaricati del controllo contabile e in particolare 1.200 Euro per i Revisori contabili. Dall'altra, gli utili conseguiti nel 2017 sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

Di seguito le informazioni relative ai diversi portatori di interesse ed ai loro requisiti che vengono periodicamente monitorati e riesaminati per assicurarsi che siano compatibili.

Parte Interessata	requisiti/aspettative della parte interessata	influenza sul sistema azienda	
proprietà	creazione di valore e di sostenibilità. Esenzione da responsabilità penale ed amministrativa	definizione delle strategie aziendali. gestione del sistema nel senso più ampio (la proprietà coincide con la direzione)	↔
dipendenti	continuità nel lavoro e benessere nell'ambiente di lavoro. lavoro sicuro da un punto di vista di infortuni e salute. pagamento puntuale degli stipendi, pagamento regolare degli oneri fiscali e contributivi.	contributo determinante nel raggiungimento di tutti gli obiettivi della qualità e aziendali.	↔
clienti	fornitura di servizi che soddisfino rigorosamente i requisiti richiesti, nei tempi concordati e ad un prezzo di mercato, completi di relativa documentazione	influenza sulle decisioni strategiche in funzione di una pianificazione a lungo termine, anche non vincolante. implementazione delle risorse (infrastrutture/persone).	↔
Istituzioni (P.A., ente di controllo...)	rispetto della legislazione di riferimento.	La Cooperativa si adegua alla legislazione per poter avere continuità lavorativa.	→
banche/finanziatori	Pagamento puntuale di quanto dovuto	accesso al credito, finanziamento di nuovi investimenti. sostegno della situazione finanziaria aziendale nei periodi di scarsa liquidità temporanea legata a fattori contingenti (scarsi volumi, insolvenza clienti, ecc.)	←
fornitore di assicurazioni	Pagamento puntuale di quanto dovuto	adeguata copertura assicurativa sull'attività della società	←
fornitori di utenze		continuità del servizio. Tempestività degli interventi in caso di guasto o di temporanea interruzione di servizio. Prezzi concorrenziali.	←
Concorrenti	Acquisire quote di mercato a danno della Cooperativa	Influenzano principalmente il tipo di offerta (prezzo) applicata agli eventi.	↔

6) LE RISORSE UMANE E L'IMPATTO OCCUPAZIONALE

Settori ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che –come la nostra– vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana.

Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori della cooperativa sociale CROCE DEL SUD significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano –grazie ad impegno e professionalità– la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Al 31/12/2018 i lavoratori ordinari (esclusi quindi i beneficiari di inserimenti lavorativi) presenti nella nostra cooperativa sociale con contratto di dipendenza sono 9, di cui l'88.89% presenta un contratto a tempo indeterminato, contro la presenza di 1 lavoratore a tempo determinato. La nostra è quindi una piccola cooperativa sociale –stando alle definizioni e allo scenario nazionale- e ciò influenza ovviamente l'**impatto occupazionale** generato nel nostro territorio.

Approfondendo la dimensione del lavoro dipendente, che può essere letto come la reale ricaduta occupazionale di lungo periodo, vi è da considerare che la nostra cooperativa sociale ha registrato un certo flusso di lavoratori dipendenti durante il 2018: nell'arco dell'anno essa ha visto l'ingresso di 12 nuovi dipendenti impiegati in attività stagionale nello Stabilimento Balneare Ausonia.

In secondo luogo, la cooperativa sociale ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: l'11.11% dei lavoratori risiede nella stessa provincia mentre la percentuale di coloro che risiedono nello stesso comune in cui ha sede la nostra cooperativa sociale è del 77.78%.

Guardando alla dimensione dell'impatto regionale del totale dei nostri lavoratori ordinari dipendenti: 8 risiedono in provincia di Trieste e 1 in quella di Udine. Questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro: nello specifico va considerato che il 77.78% risiede e meno di 25 chilometri dal suo usuale luogo di lavoro, il 11.11% deve percorrere giornalmente a tratta più di 25 chilometri per raggiungere il luogo di lavoro e 11.11% che ha più sedi e luoghi di lavoro che richiedono spostamenti più impegnativi.

E ancora di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale della nostra cooperativa sociale è l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e giovanile generati.

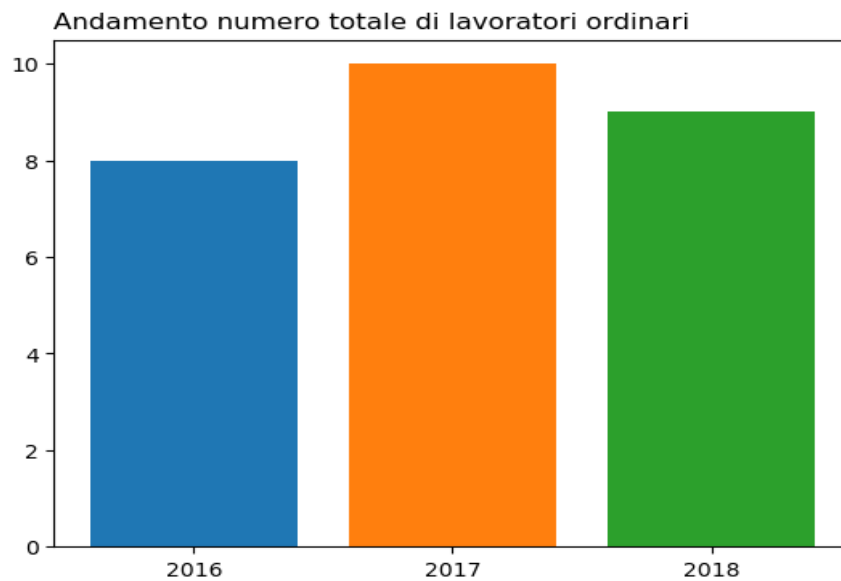
La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è del 66.67% e tale dato va confrontato con una media nazionale di donne occupate nelle cooperative sociali prossima al 77.7%.

La presenza di giovani fino ai 30 anni nella nostra cooperativa sociale si attesta invece al 44.44%, contro una percentuale del 22.22% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

L'impatto occupazionale è infine su categorie eterogenee dal punto di vista della formazione: la nostra cooperativa vede tra i suoi dipendenti la presenza di 5 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 3 lavoratori diplomati e di 1 laureati.

L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di **qualità del lavoro** offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori. Oltre ai dati già presentati sui lavoratori dipendenti, si osserva come la cooperativa sociale CROCE DEL SUD, nel corso del 2018, abbia fatto ricorso anche a 2 collaboratori e 8 professionisti titolari di partita IVA.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione del proprio organico nel suo complesso e portano ad affermare che mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 47.37%. E' possibile nello specifico affermare che la nostra cooperativa sociale abbia fatto un ampio ricorso a contratti flessibili nelle loro diverse forme e abbia quindi avuto una bassa incidenza complessiva nell'anno del lavoro a tempo indeterminato. Queste politiche occupazionali hanno inciso su due aspetti: da una parte, la fotografia dei nostri lavoratori dipendenti illustra come il 44.44% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, dall'altra di conseguenza i flussi possono essere letti anche negli andamenti pluriennali della nostra cooperativa sociale, come il grafico sottostante mostra.



Per quanto riguarda la flessibilità temporale, nella nostra cooperativa sociale il 33.33% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time.

La classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno della nostra cooperativa sociale può inoltre fornire informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Così la nostra cooperativa sociale vede la presenza di 4 operai semplici, 2 altro ruolo, 2 coordinatori e 1 direttore.

Accanto al lavoro ordinario sin qui descritto, si vuole osservare come la cooperativa sia anche coinvolta in azioni di offerta di occasioni di impiego per fasce deboli ovvero per le cosiddette nuove categorie di soggetti svantaggiati sul mercato del lavoro, inserite attraverso la realizzazione di progetti ad hoc. Durante l'anno 2018 la cooperativa sociale CROCE DEL SUD ha coinvolto in tali progettualità complessivamente 4 soggetti di cui 3 disoccupati di lungo periodo e 1 over 50 con difficoltà occupazionali esterne.

Altro tema che permette di riflettere sulle politiche attivate dalla nostra cooperativa nei confronti dei suoi lavoratori ordinari è l'equità dei processi e delle politiche praticate. Alcuni dati ed indici permettono di rendere trasparenti i processi attivati nella nostra cooperativa.

Nella cooperativa sociale CROCE DEL SUD il 33.33% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e l'11.11% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Un altro elemento che indica il livello di equità o trattamento differenziato applicato è sicuramente il livello salariale riconosciuto ai vari ruoli dei propri dipendenti: così lo stipendio medio annuo lordo dei nostri dirigenti è pari a 51.725,9 Euro mentre per l'inquadramento di coordinatore/responsabile lo stipendio lordo ammonta in media a 29.443,7 Euro.

Segue un prospetto con l'indicazione dei valori minimi e massimi delle retribuzioni lorde dei lavoratori in cooperativa:

Profilo professionale	n°	Soci	Svantaggiati	Tirocinio Borsa	Co.co.co.	T.DET.	T.IND.	Livello	Retribuzion e annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Maschi	Femmine
ADDETTO SERVIZI BAGNANTI	2	0	2			2		A1	€ 3.040,71	€ 5.206,60	2	
ADDETTO CANILE	4	1	0			1	3	A2-B1	€ 2.108,64	€ 14.267,18	2	2
ADDETTO PULIZIE	12	5	5	4		3	5	A1-B1	€ 900,00	€ 15.539,43	9	3
BARISTA	5	0	1			5		B1	€ 1.722,26	€ 7.293,11	2	3
CASSIERE	5	0	1	1		4		B1	€ 110,27	€ 7.010,15	2	3
COMMESSA	1	0	0			1		B1	€ -	€ 3.779,18	0	1
COORDINATORI	2	1	0		1		1	C3	€ 17.522,57	€ 22.367,21	0	2
CUSTODE	3	0	0			3		1	€ 4.959,49	€ 5.067,10	3	0
DIRETTRICE	1	1	0				1	F2	€ -	€ 51.725,87	0	1
IMPIEGATA	1	1	0				1	E2	€ -	€ 36.520,12	0	1
MANUTENZIONE VERDE	4	1	2	2			2	B1	€ 2.190,81	€ 9.098,98	4	0
OPERAIO	2	2	2				2	B1	€ 10.973,56	€ 11.631,36	2	

Oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale e anticipi sullo stipendio. Un benefit indiretto garantito ai nostri lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il nostro servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare CROCE DEL SUD prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo.

La cooperativa sociale CROCE DEL SUD è inoltre attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene la formazione: la cooperativa infatti prevede per i propri lavoratori la formazione prevista dalle normative in materia. Rispetto alle attività formative, il numero di lavoratori che vi hanno partecipato nell'ultimo anno è pari a 6, per mediamente 28 ore ciascuno di formazione per un costo a carico diretto della nostra cooperativa sociale di 270 Euro.

Accanto a tali elementi più aziendalistici e di natura monetaria diretta ed indiretta, non va di certo sottovalutata la sfera del **coinvolgimento** dei lavoratori. Tale aspetto può essere indicizzato in primo luogo guardando alle politiche di partecipazione dei lavoratori alla base sociale, e per quanto riguarda la nostra cooperativa sociale sono 6 (equivalenti al 75% dei nostri dipendenti a tempo indeterminato) i lavoratori che sono anche soci di CROCE DEL SUD.

CONDIZIONE DI RISCHIO	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	
EVENTI SENTINELLA	6
CONTESTO DEL LAVORO	33
CONTENUTO DEL LAVORO	5
PUNTEGGIO FINALE	
43	

FASCE DI RISCHIO



E' stata eseguita una valutazione dello **Stress lavoro-correlato** relativamente al triennio 2016/2018 utilizzando il percorso metodologico di valutazione del rischio SLC - INAIL 2017.

fonte: "Manuale INAIL Ed.2017"	
RISCHIO BASSO	X L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. nel caso in cui la valutazione preliminare identifichi un 'rischio non rilevante', tale risultato va riportato nel DVR e si dovrà prevedere un 'piano di monitoraggio', ad esempio anche attraverso un periodico controllo dell'andamento degli Eventi sentinella.
RISCHIO MEDIO	L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress lavoro-correlato; vanno adottate azioni correttive e successivamente va verificata l'efficacia degli interventi stessi; in caso di inefficacia, si procede alla fase di valutazione approfondita. Per ogni condizione identificata con punteggio MEDIO, si devono adottare adeguate azioni correttive (es. interventi organizzativi, tecnici, procedurali, comunicativi o formativi) riferite, in modo specifico, agli indicatori di Contenuto e/o di Contesto che presentano i valori di rischio più elevato. Successivamente va verificata, anche attraverso un monitoraggio effettuato con le stesse 'liste di controllo', l'efficacia delle azioni correttive; se queste ultime risultano inefficaci, si passa alla valutazione approfondita.
RISCHIO ALTO	L'analisi degli indicatori evidenzia un livello di rischio stress lavoro-correlato ALTO, tale da richiedere il ricorso ad azioni correttive immediate. Vanno adottate azioni correttive corrispondenti alle criticità rilevate; successivamente va verificata l'efficacia degli interventi correttivi; in caso di inefficacia, si procede alla fase di valutazione approfondita. Per ogni condizione identificata con punteggio ALTO, riferito ad una singola Area, si devono adottare adeguate azioni correttive (es. interventi organizzativi, tecnici, procedurali, comunicativi o formativi) riferite in modo specifico agli indicatori di Contenuto e/o di Contesto con i punteggi più a rischio.

7) GLI ESITI

Le diverse risorse finanziarie ed umane, individuali e di gruppo attivate sin qui illustrate hanno permesso alla cooperativa sociale CROCE DEL SUD di perseguire i suoi obiettivi produttivi e la sua mission, raggiungendo quindi concreti e verificabili risultati.

In quanto cooperativa sociale di tipo B, l'attività che sta al centro del nostro agire è l'inserimento sociale e occupazionale di persone svantaggiate e diventa quindi fondamentale per noi rendicontare quantitativamente e con alcuni indicatori qualitativi gli esiti raggiunti rispetto alla nostra attività. Necessaria premessa rispetto ai processi di inserimento lavorativo è che la cooperativa sociale CROCE DEL SUD prevede che i lavoratori svantaggiati accedano alla cooperativa sociale secondo diverse modalità: borsa lavoro o tirocinio e inserimento con contratti di dipendenza a tempo determinato.

La qualità dei percorsi di inserimento lavorativi attivati potrebbe essere ben descritta dalle parole dei nostri lavoratori, ma la volontà di questo report è di riportare alcuni indicatori oggettivi della qualità dei percorsi di inserimento.

Così, riteniamo che un importante indicatore di esito e qualità del percorso sia rappresentato dal tasso di successo dei processi formativi di cui la nostra cooperativa sociale come premesso si avvale: la percentuale di soggetti che hanno portato a termine il percorso è dell'86.67%, mentre il restante 13.33% ha dovuto interrompere il percorso (spesso per problemi di salute personale, insostenibilità dei ritmi di lavoro, ecc.).

Ulteriore dimostrazione dell'impegno della cooperativa nei confronti dei suoi lavoratori svantaggiati formati riguarda la volontà e la capacità di garantire benefici di medio-lungo periodo.

La rilevanza della formazione ricevuta dalle persone in borsa lavoro e la ricaduta che la stessa può avere in termini di reale formazione acquisita possono essere giudicati nelle caratteristiche dell'impegno richiesto: in media le borse lavoro proposte hanno una durata per persona di minimo 3 mesi, per 22 giorni lavorati e 21 ore lavorate a settimana.

La descritta situazione dei processi iniziali di formazione ed avviamento al lavoro di persone svantaggiate è poi integrata dalle politiche di assunzione del personale svantaggiato come lavoratore dipendente della cooperativa sociale CROCE DEL SUD. Al 31/12/2018, i soggetti svantaggiati certificati secondo l'art. 4 della legge 381/1991 che risultano inseriti nella nostra cooperativa sociale sono 7. Di questi tutti 7 sono assunti dalla nostra cooperativa sociale a part-time, spiegando meglio quindi l'impatto occupazionale complessivo generato verso le categorie di lavoratori deboli. La percentuale di lavoratori svantaggiati rispetto ai lavoratori ordinari (o normodotati) per CROCE DEL SUD risulta in questa data pari al 77.78%, anche se vanno considerati poi dati di flusso nel corso dell'anno e quindi rispettive entrate e uscite di personale tanto ordinario quanto svantaggiato.

Come osservato anche con riferimento ai lavoratori ordinari, l'impatto occupazionale a favore di soggetti svantaggiati ha una ricaduta specifica in termini di impatto occupazionale locale, considerando che la percentuale di soggetti svantaggiati residenti nel comune in cui ha sede la nostra cooperativa è del 100%.

Un importante elemento da considerare nella lettura di questi dati è quindi l'impatto specifico della cooperativa sociale sulle politiche attive del lavoro territoriali. La cooperativa sociale CROCE DEL SUD inserisce infatti lavoratori svantaggiati nell'ambito degli art. 13 e 14 della Legge Regionale n.20 del 2016.

Con riferimento a tutti i soggetti inseriti, inoltre, 6 persone sono state inserite nel 2018 a seguito di gare aperte con clausole sociali. Il contributo ulteriore alle politiche del lavoro nazionali e locali è poi intercettabile nella presenza nella nostra cooperativa sociale nel 2018 anche di 3 persone inserite nell'ambito dei lavori di pubblica utilità o lavori socialmente utili (politiche previste in convenzione con il Ministero di Grazia e Giustizia e con il Comune).

Ricaduta sulle politiche occupazionali locali non solo di breve, ma ove possibile anche di lungo periodo. In quest'un'ottica di integrazione ed investimento sulla qualità del processo e di generazione di maggiori e migliori ricadute occupazionali, che la nostra cooperativa sociale ha più nel dettaglio cercato di sviluppare una certa filiera di servizio attivando collaborazioni con altre cooperative sociali di tipo B per la realizzazione di percorsi ad hoc per alcuni soggetti svantaggiati. E guardando concretamente alla possibilità di collocamento dei lavoratori svantaggiati sul mercato del lavoro esterno, i dati illustrano per la nostra cooperativa sociale l'assenza di soggetti usciti nel corso del 2018 rispetto a 1 nuovi entrati.

8) IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Nella mappatura dei rapporti con i nostri stakeholder, emerge chiaramente la rilevanza anche delle altre imprese e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono stabiliti rapporti o interazioni più stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire la nostra 'rete'. Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze e elementi sociali, consentono la realizzazione di economie di scala e possono rendere più stabile la produzione, grazie all'identificazione di partner stabili. Ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore

aggiunto anche in termine di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come la cooperativa sociale CROCE DEL SUD agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso. Così, innanzitutto, vogliamo distinguere tra rapporti con gli enti pubblici, con le imprese ordinarie del territorio e con le altre organizzazioni di Terzo settore.

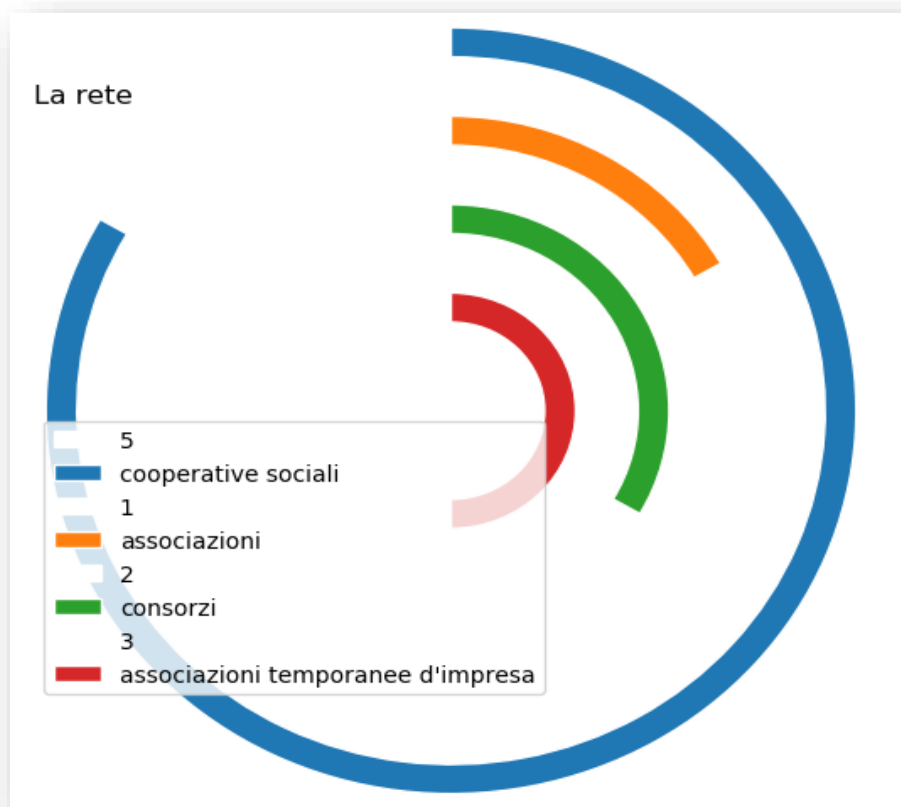
Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa sociale CROCE DEL SUD ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento e alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese del territorio, anche se tali attività non hanno condotto nel corso dello scorso anno a risultati visibili e concreti per il territorio, ma ha semplicemente generato maggiori possibilità di incontro e confronto.

Indagando ora i nostri rapporti con le imprese private in generale, ci sembra in primo luogo rilevante sottolineare l'impatto indotto dalla nostra attività sull'economia locale e sulle altre imprese: l'82.8% degli acquisti della cooperativa sociale CROCE DEL SUD è realizzato da imprese del territorio e in particolare attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, la nostra politica di acquisto è stata discretamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando il 38.78% dei nostri acquisti ad essere realizzato da organizzazioni di Terzo settore e il 61.22% in acquisti da organizzazioni profit.

Un ulteriore elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle partecipazioni al capitale sociale. La nostra cooperativa sociale partecipa al capitale sociale di altre organizzazioni ed in particolare è attiva nel 2018 in 5 imprese, per un totale di 22.816 Euro di partecipazioni. Inoltre, rispetto alla relazione con le imprese profit del territorio, vogliamo sottolineare come la stessa non ha per la nostra cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2018, abbiamo collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio.

Ciò ha importanti ricadute sia per la nostra cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il nostro territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

Riteniamo quindi che le imprese ordinarie possano rappresentare importanti partner per la nostra organizzazione e per la realizzazione di attività di interesse sociale per il nostro territorio e per questo nel 2018 la nostra cooperativa ha avuto momenti di incontro e confronto anche con associazione commercianti. I rapporti con le altre organizzazioni del territorio, profit e di Terzo settore, sono stati inoltre al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello. In particolare, CROCE DEL SUD aderisce a 2 associazioni di rappresentanza, 2 consorzi di cooperative sociali e 3 associazioni temporanee d'impresa.



In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di Terzo settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, ci sembra di poter affermare che la nostra cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo settore abbastanza strutturata, poiché nel 2018 tra gli enti di Terzo settore con cui abbiamo interagito in modo attivo (ad esempio realizzando momenti di confronto, scambi di conoscenze e idee, progettualità) si contavano 5 cooperative sociali e 1 associazioni. Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio.

Così, nel corso dello scorso anno la nostra cooperativa sociale si è relazionata con altri enti di Terzo settore realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per la realizzazione di economie di scala su alcune attività e per la condivisione di conoscenze. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione. Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la nostra cooperativa sociale è stata coinvolta: donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali. A conclusione di queste osservazioni sulla rete, vogliamo anche sottolineare come la cooperativa sociale CROCE DEL SUD si continui ad impegnare per la costituzione di una rete forte ed aperta: nel 2018, essa ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership e è stata intercettata da imprese del territorio per possibili nuove partnership.

9) I RAPPORTI CON LA COMUNITA' E LE ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare i rapporti della nostra cooperativa sociale con la comunità presenta una certa complessità. Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa sociale ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai nostri servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Crediamo quindi che il più elevato valore aggiunto che la cooperativa sociale CROCE DEL SUD ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Come riusciamo ora in sintesi a declinare la capacità della cooperativa sociale CROCE DEL SUD di aver generato anche nel 2018 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti (ricordiamo gruppo composto da di una parte dei membri del CdA) ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state innovazione sociale, coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

Siamo stati innovativi? La cooperativa sociale CROCE DEL SUD ha sicuramente investito nel generare una elevata innovazione prevedendo l'apertura a categorie di utenti nuove o a nuovi bisogni altrimenti insoddisfatti nel territorio, la realizzazione di nuovi servizi e progetti non presenti o presenti in altra forma nel territorio e la realizzazione di modalità di erogazione dei servizi nuove rispetto a quanto offerto da altri attori del territorio, ma in un certo modo anche attraverso l'innovazione al proprio interno dei processi di gestione e coordinamento del servizio.

Siamo stati in grado di generare coesione sociale nei nostri territori? Agli stakeholder rappresentativi della nostra cooperativa sociale non è stato chiesto di esprimere un giudizio su questa dimensione, ma si potrà comunque riflettere in futuro su modalità di rilevazione e quindi ricadute nella nostra mission organizzativa e nella nostra attività, seppur sempre in modo pertinente al nostro settore.

In cosa siamo riusciti in sintesi a generare impatto sociale? La cooperativa sociale CROCE DEL SUD ha generato a livello sociale un certo impatto rispetto a dimensioni quali prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio (es. ricadute su elementi turistici, logistici, culturali, ricreativi...) e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.

10) LA NOSTRA ANALISI PROSPETTICA

A conclusione del percorso sin qui compiuto di presentazione delle risorse attivate, dei risultati conseguiti, del benessere e degli impatti generati dalla cooperativa sociale CROCE DEL SUD nel corso del 2018, desideriamo concludere la riflessione guardando a quella che è la situazione e la prospettiva futura della nostra cooperativa sociale. Per fare questa analisi in modo schematico, vogliamo tentare di identificare gli elementi propri di una SWOT analysis: un prospetto che incrocia le dimensioni interna ed esterna con elementi positivi e negativi per giungere a descrivere i quattro scenari chiave dei propri punti di forza (Strengths) e dei propri punti di debolezza (Weaknesses), delle opportunità da cogliere (Opportunities) e delle minacce da affrontare (Threats). La tabella sottostante posiziona quelli che la nostra cooperativa sociale percepisce come elementi su cui riflettere per strutturare le proprie strategie organizzative future.



11) PUBBLICITA'

Descrizione della pubblicità data al bilancio sociale approvato. Specificazioni:

Data di stampa	24/09/2019					
Modalità di stampa	cartacea		Sito internet		CD	
N° copie stampate	0					
Invio diretto n° copie a	Soci n°	Lavoratori n°	Finanziatori n°	Clienti n°	oo.ss. n°	Altro n°
Invio su richiesta n° copie a	Soci n°	Lavoratori n°	Finanziatori n°	Clienti n°	oo.ss. n°	Altro n°